

# Il foglietto

Anno  
XXXVII  
n.47

PARROCCHIA GESÙ A NAZARET - MILANO

31 agosto 2025

I Domenica dopo il martirio di san Giovanni

## Lasciò Nazaret

*L'esempio di Gesù e i cristiani del 2025*

Il Vangelo di questa domenica non poteva calzare più a pennello di così:

*"Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia..."*

Se è vero che la domanda più importante per chi vuole essere imitatore di Cristo è "che cosa farebbe Gesù al mio posto?", non possiamo trascurare il fatto che Gesù parte proprio quando il cammino di Giovanni è finito: il suo mentore, il "precursore" viene arrestato, e Lui - per tutta risposta - incomincia la sua missione, come se fosse giunto il momento di prenderne il posto, senza farsi influenzare dai freni della disillusione, del cinismo o della paura. No. Gesù inizia dove

la strada maestra si interrompe; traccia strade nuove e porta luce quando regnano le tenebre. Il contrasto con l'immobilismo del mondo di oggi, di fronte a una terra di Palestina in cui la luce anziché splendere si è spenta e regnano guerra, fame e morte è stridente.

**Ma se noi non siamo capaci di muovere un passo per chi soffre quando Gesù, al nostro posto sarebbe partito, allora che cristiani siamo?**

da



### MESSE

**FERIALI:** riprendono lunedì 8 settembre

**PREFESTIVA: Sabato** ore 18 **FESTIVE: Domenica:** ore 10,30\*

\* da domenica 7 settembre orario regolare: 9.00; 10,30; 18.00

### CONFESSORI

**Il parroco** assente per vacanza medie  
**don Egidio** disponibile su richiesta

# Dichiarazione congiunta del Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme e del Patriarcato Latino di Gerusalemme

Gerusalemme, 26 agosto 2025

*“Sui sentieri della giustizia si trova la vita, la sua strada non va mai alla morte” (Proverbi 12,28).*

Qualche settimana fa, il governo israeliano ha annunciato la sua decisione di prendere il pieno controllo della città di Gaza. Negli ultimi giorni, i media hanno ripetutamente riferito di una massiccia mobilitazione militare e dei preparativi per un'imminente offensiva. Le stesse notizie indicano che la popolazione della città di Gaza, dove vivono centinaia di migliaia di civili - e dove si trova la nostra comunità cristiana - sarà evacuata e trasferita a sud della Striscia. Al momento della presente dichiarazione, sono già stati emessi ordini di evacuazione per diversi quartieri della città di Gaza. Continuano ad arrivare notizie di pesanti bombardamenti. Si registrano ulteriori distruzioni e morti in una situazione già drammatica prima dell'inizio dell'operazione. Sembra che l'annuncio del governo israeliano secondo cui «si apriranno le porte dell'inferno» stia effettivamente assumendo contorni tragici. L'esperienza delle passate campagne a Gaza, le intenzioni dichiarate dal governo israeliano riguardo all'operazione in corso e le notizie che ci giungono dal terreno dimostrano che l'operazione non è solo una minaccia, ma una realtà che è già in fase di attuazione.

Dallo scoppio della guerra, il complesso greco-ortodosso di San Porfirio e quello latino della Sacra Famiglia sono stati un rifugio per centinaia di civili. Tra loro ci sono anziani, donne e bambini. Nel complesso latino ospitiamo da molti anni persone con disabilità, assistite dalle Suore Missionarie della Carità. Come gli altri abitanti della città di Gaza, anche i rifugiati che vivono nella struttura dovranno decidere secondo coscienza cosa fare. Tra coloro che hanno cercato riparo all'interno delle mura dei complessi, molti sono indeboliti e malnutriti a causa delle difficoltà degli ultimi mesi. Lasciare Gaza City e cercare di fuggire verso sud equivarrebbe a una condanna a morte. Per questo motivo, i sacer-

doti e le suore hanno deciso di rimanere e continuare a prendersi cura di tutti coloro che si troveranno nei due complessi.

Non sappiamo esattamente cosa accadrà sul posto, non solo per la nostra comunità, ma per l'intera popolazione. Possiamo solo ripetere ciò che abbiamo già detto: non può esserci futuro basato sulla prigionia, lo sfollamento dei palestinesi o la vendetta. Facciamo eco alle parole pronunciate pochi giorni fa da Papa Leone XIV: *«Tutti i popoli, anche i più piccoli e i più deboli, devono essere rispettati dai potenti nella loro identità e nei loro diritti, in particolare il diritto di vivere nelle proprie terre; e nessuno può costringerli a un esilio forzato»* (Discorso al gruppo di rifugiati delle Chagos, 23.8.2025).

Non è questa la giusta via. Non vi è alcuna ragione che giustifichi lo sfollamento deliberato e forzato di civili.

È tempo di porre fine a questa spirale di violenza, di porre fine alla guerra e di dare priorità al bene comune delle persone. C'è stata abbastanza devastazione, nei territori e nella vita delle persone. Non vi è alcuna ragione che giustifichi tenere dei civili prigionieri o ostaggi in condizioni drammatiche. È ora che le famiglie di tutte le parti in causa, che hanno sofferto a lungo, possano avviare percorsi di guarigione.

Con uguale urgenza, facciamo appello alla comunità internazionale affinché agisca per porre fine a questa guerra insensata e distruttiva, e affinché le persone scomparse e gli ostaggi israeliani possano tornare a casa.

*“Sui sentieri della giustizia si trova la vita, la sua strada non va mai alla morte” (Proverbi 12,28).* Preghiamo affinché tutti i nostri cuori si convertano, per camminare sui sentieri della giustizia e della vita, per Gaza e per tutta la Terra Santa.

*Sua Eminenza il Card. Pierbattista Pizzaballa e Sua Beatitudine Teofilo III*

# Immagina se fosse qui

↳ Nella pagina precedente la dichiarazione congiunta dei pastori delle Chiese Ortodosse e Cattoliche presenti a Gaza City.

Tre sacerdoti, tra cui il parroco Gabriel Romanelli e le cinque suore dell'unica chiesa cattolica della Striscia insieme ai responsabili della vicina parrocchia ortodossa di San Porfirio hanno deciso di «rimanere a Gaza City e continuare a prendersi cura di quanti si troveranno nei due complessi». Missionari e missionarie staranno al loro fianco.

## Immagina se fosse qui.

Se fosse la nostra parrocchia a bruciare tra le macerie, mentre le vite di tutti vengono spezzate e i superstiti costretti ad andarsene (si chiama deportazione) mentre tutto il mondo sta a guardare, pienamente consapevole di ciò che sta accadendo e incapace di muovere un dito.

Immagina il senso di abbandono e la sfiducia nei confronti dell'umanità. Immagina, ricordandoti che non è un film distopico o una storia di fantascienza, ma un fatto reale, che semplicemente, sta accadendo "da un'altra parte".

## Ma qualcuno per loro SI MUOVE...

WE'RE SAILING TO GAZA

**WHEN THE WORLD  
STAYS SILENT, WE  
SET SAIL.**

#SAILTOGAZA



È fissata per il 31 agosto la partenza della **Global Sumud Flotilla**, un coordinamento internazionale di volontari, associazioni non governative e persone comuni che intende rompere il blocco imposto da Israele all'accesso via mare a Gaza per portare aiuti alla popolazione palestinese. All'iniziativa aderiscono 44 delegazioni di altrettanti paesi. Da Italia, Francia, Spagna, Regno Unito e Danimarca. E ancora, per citarne alcuni: Thailandia, Malesia, Bangladesh, Sri Lanka, Turchia, Australia, Nuova Zelanda, Kuwait.

Leggi tutto su: <https://www.wired.it/article/global-sumud-flotilla-date-partenza-porti-come-partecipare-donazioni/>

## E NOI? Ecco la proposta

**Domenica mattina, 31 agosto**, contemporaneamente alle prime partenze delle imbarcazioni italiane, **NOI CI METTIAMO IN STRADA**. Al termine della Messa delle 10.30 chi lo desidera troverà dei fogli A3 che possono essere usati come cartelli per una manifestazione di pace personale: NON nelle piazze, NON nelle strade, ma SUI MARCIAPIEDI, magari davanti a casa nostra. NON gridando slogan o offendendo, ma semplicemente, stando per alcuni minuti con i cartelli in mano e facendosi delle foto che poi invierete a [parrocchia@gan.mi.it](mailto:parrocchia@gan.mi.it) in una mail dal titolo "Noi con GSF". Le foto verranno raccolte e diffuse sul nostro sito: è un modo simbolico di svegliarci, e di partire con loro.

# Il nostro pellegrinaggio la nostra carità

Il ritorno di tutta la comunità dopo le vacanze ci riporta alle ultime due tappe del Giubileo della Speranza

## Che cosa ci resta da vivere?

Nel foglietto <https://www.gan.mi.it/media/foglioavvisi-a37-12.pdf> indicavamo che il Giubileo ha 3 dimensioni. Dopo la Riconciliazione che abbiamo approfondito nei mesi scorsi, ci rimangono due capisaldi:

● **Il pellegrinaggio di sabato 13 settembre**, le cui iscrizioni sono ormai al termine e che (per chi fosse in ritardo) viene spiegato con tutti i particolari in questa pagina: <https://www.gan.mi.it/giubileo-pellegrinaggio/>

● **Il gesto di CARITÀ** che puoi esplorare sul nostro sito: <https://www.gan.mi.it/giubileo-gesto-di-carita/> diventa ormai un progetto concreto che occuperà i prossimi mesi.

A questo proposito **SAVE THE DATE:**

**Domenica 14 settembre** dopo la Messa ovvero **dalle 11.30 alle 12.30** siamo tutti invitati ad un

## incontro con i responsabili del Caritas Baby Hospital di Betlemme

per conoscere a fondo il progetto che abbiamo scelto di sostenere.

**NON MANCARE! Riserva il weekend di sabato e domenica 13 e 14 settembre e fa' la cosa giusta!**

# Avvisi

Lu 1 Inizio VI settimana di Oratorio Estivo (per chi non fosse iscritto è possibile iscriversi direttamente in segreteria alle ore 9.00. Posti disponibili senza limite)

Partenza dei ragazzi delle medie per la vacanza in montagna con l'Oratorio (ritrovo ore 7.00)

Do 7 **Il dopo il Martirio di san Giovanni**  
Ripresa dell'orario normale delle Messe, (dunque 9.00; 10.30; 18)  
Battesimo Giada e Aurora Ripoli (nella Messa delle 10.30)

Lu 8 CPP (20.45) con presentazione del Progetto pastorale e calendario di massima

Gi 11 Incontro inizio catechiste (21.00)

Sa 13 Pellegrinaggio parrocchiale giubilare a Cernusco sul Naviglio

Do 14 **Esaltazione della Santa Croce**  
Battesimo Tommaso Colombo (Nella Messa delle 10.30)  
Incontro di presentazione del gesto di carità a cura dei referenti di Caritas baby Hospital (11.30)

Corso battesimi autunno [1] (16.00)

Lu 15 Inizio pre-iscrizioni e iscrizioni al catechismo

*Il catechismo di V elementare inizia Lu 22/9 alle 16.45 con incontro genitori alle 17.30*

*Il catechismo di IV ele inizia Me 24/9 alle 16.45 con incontro genitori alle 21*

*I catechismi di II e III ele iniziano sabato 11 ottobre (info a seguire)*



## CONTATTI

Parrocchia  
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,  
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82  
Mail: parrocchia@gan.mi.it

### SEGRETERIA

#### ORARI DI APERTURA:

Aprire da Lu 1 settembre per le iscrizioni all'Oratorio Estivo (VI settimana) dalle ore 9.00.

### SACERDOTI

#### PARROCO

don Alessandro Nosedà  
cell. 328.88.61.369

### SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani  
cell. 347.01.66.604  
vivereincontrarsi.blogspot.com

**Calendario online: [gan.mi.it/cal](https://www.gan.mi.it/cal)**

INSIEME ADESSO!

**WWW.GAN.MI.IT**

IL SITO DEL GAN